



Primo Piano - Macron a Davos: "Il diritto internazionale è calpestato, le ambizioni imperiali stanno tornando"

Roma - 20 gen 2026 (Prima Pagina News) **Von der Leyen: "I dazi aggiuntivi di Donald Trump sono un errore".**

"I nuovi dazi sono inaccettabili soprattutto se usati come leva contro la sovranità territoriale". E' quanto ha dichiarato il Presidente francese, Emmanuel Macron, parlando al Forum Economico Mondiale in corso a Davos, in Svizzera. "Stiamo raggiungendo una fase di instabilità e squilibrio sia per la sicurezza per l'economia", con "oltre 50 guerre anche se mi dicono che alcune sono risolte" e "un passaggio verso un mondo senza regole dove la legge internazionale è calpestata e le ambizioni imperiali tornano alla superficie", ha denunciato Macron. "La Francia e l'Europa danno grande importanza alla sovranità e all'indipendenza" e anche al diritto internazionale. "E' per questo che abbiamo deciso il dispiegamento di nostre forze in Groenlandia", ha aggiunto il titolare dell'Eliseo. L'Europa è rimasta sola a non difendere le sue imprese, ma "nell'attuale situazione di mancanza di rispetto per le regole globali e per condizioni di parità, lo strumento anti-coercizione economica rappresenta uno strumento potente e l'Europa non dovrebbe esitare a usarlo". Si deve "escludere di accettare passivamente la legge del più forte che porta alla vassallizzazione" e alla "politica del sangue" e accettare "una nuova legge coloniale non ha senso", ha sottolineato ancora Macron. "I nuovi dazi sono inaccettabili soprattutto se usati come leva contro la sovranità territoriale", ha precisato. "Quando si tratta della sicurezza della regione artica, l'Europa è pienamente impegnata". Così la Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, intervenendo al Forum Economico Mondiale di Davos. "I dazi aggiuntivi proposti" da Donald Trump sulle importazioni negli Usa dalle nazioni europee che hanno inviato militari in Groenlandia "sono un errore, soprattutto tra alleati di lunga data. L'UE e gli Stati Uniti hanno concordato un accordo commerciale lo scorso luglio. E in politica come negli affari, un accordo è un accordo. E quando gli amici si stringono la mano, deve pur significare qualcosa", ha evidenziato von der Leyen.

(Prima Pagina News) Martedì 20 Gennaio 2026